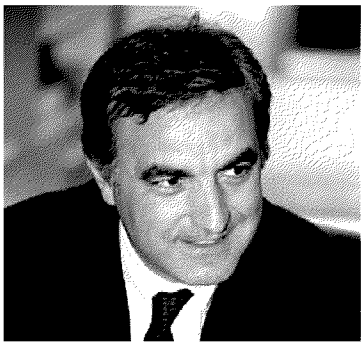
REGIONE, IL GARANTE INCONTRA ROMANO

Spadafora: «Fondi per asili, ci sarà il monitoraggio»

NAPOLI. Il presidente del consiglio regionale della Campania, Paolo Romano (*nella foto*), ha incontrato il Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, Vincenzo Spadafora. Al colloquio hanno preso parte anche il Garante campano, Cesare Romano, il presidente del Tavolo di partenariato economico-sociale, Luciano Schifone, Alessandra Ponari, dirigente dell'Authority, e Marco De Amicis, portavoce dello stesso organismo. Oggetto del confronto sono stati gli interventi previsti dalla legge 328 che, una volta approvato il bilancio regionale, secondo Romano dovranno «essere riorganizzati per garantire i servizi di assistenza e quelli socio-sanitari che rappresentano un sostegno concreto a soggetti e famiglie in situazione di disagio. Da Spadafora è arrivato l'allarme sulla situazione minorile: «La disperazione è arrivata a livelli elevati. E purtroppo, la carenza di servizi territoriali provoca un aumento della dispersione scolastica. Il mio impegno è quello di pressare le istituzioni, non appena sarà operativo il nuovo Governo, per far sì che vengano sbloccate le risorse. Svolgerò attività di raccordo tra il livello ministeriale e quello locale per dare impulso all'iter di attribuzione degli stanziamenti nazionali assegnati». Lo stesso Spadafora ha annunciato, dopo un incontro con le associazioni a Città della Scienza, che «il ministro Barca ha proceduto a sbloccare in questi giorni le disponibilità finanziarie per gli asili campani. Fondi che sono stati messi a disposizione delle Regioni e dei Comuni che noi monitoreremo attentamente per controllare che siano spesi in maniera adeguata». Le risorse sono quelle provenienti dal decreto ministeriale che ha stanziato 400 milioni per Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, ovvero le regioni della convergenza. Di questi soldi, 100 milioni sono andati alla Campania. «E dobbiamo fare in modo - ha spiegato il Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza - che le risorse siano adoperate per interventi di lungo periodo che possano portare a soluzioni e non si riducano a iniziative di stanziamento a pioggia che non risolvono i problemi. Non c'è dubbio che ci sia una carenza di fondi, ma spesso c'è anche un cattivo utilizzo degli stessi». Dal canto proprio, il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Campania, Cesare Romano, ha spiegato che «la Regione si adopererà per gli interventi per gli asili e le case-famiglia su tutto il territorio».